



**Or.S.A.**

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE TRASPORTI**

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.sindacatoorsa.it](http://www.sindacatoorsa.it)

E-mail: [sg.orsatrasporti@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsatrasporti@sindacatoorsa.it)

---

Comunicato Stampa del 12 gennaio – ore 21.00

## **SULLE FERROVIE UNA LIBERALIZZAZIONE SENZA REGOLE**

Le notizie anticipate dagli organi di informazione in merito al prossimo Decreto di Legge sulle liberalizzazioni nei trasporti, che punta all'eliminazione dei contratti collettivi nelle ferrovie ed allo scorporo di R.F.I. dal Gruppo F.S., trovano fortemente contraria l'Organizzazione Sindacale Or.S.A. Trasporti.

Una liberalizzazione senza regole che apre la strada ad un mercato fondato solo sull'abbattimento dei costi da lavoro, che mira a destrutturare il Gruppo FS, che rende subalterni i lavoratori senza tutele e diritti contrattualmente definiti in un CCNL di sistema, è uno scenario industriale ed occupazionale che verrà in ogni modo contrastato dal Sindacato Autonomo che chiama tutti i lavoratori del settore ad una massiccia e compatta adesione allo sciopero che l'OrSA Confederale ha proclamato per il prossimo 27 gennaio proprio contro i provvedimenti di politica economica messi in atto dal Governo Monti.

In particolare, la cancellazione dell'obbligo di applicare i contratti nazionali di settore determinerà devastanti fenomeni di dumpig sociale, una crisi occupazionale senza precedenti nelle ferrovie ed avrà implicazioni anche sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario.

L'OrSA ribadisce che l'istituzione di un'Autority per la regolazione del mercato dei trasporti e per l'assegnazione delle tracce ferroviarie – come già avviene negli altri Paesi Europei – è ampiamente sufficiente a garantire alle imprese condizioni di parità e senza discriminazioni nell'accesso all'infrastruttura ed alla rete.

Viceversa questo Governo punta unicamente allo smembramento del Gruppo F.S. per favorire l'ingresso di privati già oggi interessati a "fare affari" solo nell'Alta velocità, in controtendenza con il resto dell'Europa continentale

impegnata, invece, a rafforzare nel trasporto ferroviario il ruolo delle Imprese nazionali.

Il Governo italiano, se si confermeranno gli indirizzi anticipati oggi, decide per Decreto di stravolgere il diritto alla mobilità dei cittadini ricalcando una politica dei Trasporti di stampo anglosassone che ha provocato in Gran Bretagna centinaia di migliaia di licenziamenti, un aumento vertiginoso dei costi di trasporto, uno scadimento dei livelli di sicurezza delle linee e dei treni.

Quell'esperienza fallimentare, sulla quale gli inglesi stanno già tornando indietro è invece lo scenario che il Governo Monti prepara per le ferrovie italiane.

L'Or.S.A. difenderà la socialità del trasporto ferroviario ed il diritto alla mobilità di tutti in cittadini italiani ricorrendo alle più incisive forme di lotta e di mobilitazione. In tal senso sollecita tutto il fronte sindacale ad una decisa e comune azione di contrasto.

*Fine comunicato*

***La Segreteria Generale  
Or.S.A. - Trasporti***